



Segreteria Generale

Vico del Fiore, 21/23 - 54011 - Aulla (MS)
Tel. 0187-421814 - Fax 06-98380115
Cell. 329-0692863
e-mail: nazionale@conapo.it
sito internet www.conapo.it

Roma, 12 Marzo 2016

Prot. n. 054/16

Al Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco
del Soccorso Pubblico e Difesa Civile
Prefetto Francesco Antonio MUSOLINO

Al Capo del Corpo Nazionale Vigili del Fuoco
Dott. Ing. Gioacchino GIOMI

Al Direttore Centrale per gli Affari Generali
Dipartimento dei Vigili del Fuoco, Socc. Pubbl. e Dif. Civ.
Prefetto Gerardina BASILICATAI

All'Ufficio III - Relazioni Sindacali
Dipartimento dei Vigili del Fuoco, Socc. Pubbl. e Dif. Civ.
Dott. Darco PELLÓS

e, p.c. Al Sottosegretario di Stato per l'Interno
On. Gianpiero BOCCI

Oggetto: **Schema di decreto del Ministero dell'Interno recante: "Modifiche al decreto del Ministero dell'Interno 18 settembre 2008, n.163, recante la disciplina del concorso Pubblico per l'accesso alla qualifica iniziale del ruolo dei Vigili del Fuoco. Articolo 5, comma 7, del dlgs 13.10.2005, n.217 –OSSERVAZIONI CONAPO SUI TITOLI DI STUDIO.**

Con nota [prot. n. 2622 del 03.03.2016](#) codesto Dipartimento ha trasmesso le proprie intenzioni di modifica del regolamento relativo ai prossimi concorsi pubblici per l'assunzione quale vigile del fuoco, inserendo, nell' allegato A i seguenti titoli di studio: valutabili ai fini della formazione della graduatoria di assunzione :

Allegato A (articolo 3)

TITOLI DI STUDIO

Gruppi	Descrizione	Durata	Titoli	Punti
A	Percorsi di istruzione e formazione professionale	Durata 3 anni	Attestato di qualifica professionale SETTORE ATTINENTE ALLE ATTIVITA' TECNICO-OPERATIVE DEL C.N.VV.F.	4
		Durata 4 anni	Diploma di qualifica professionale SETTORE ATTINENTE ALLE ATTIVITA' TECNICO-OPERATIVE DEL C.N.VV.F.	5
B	Percorsi quinquennali di scuola secondaria di II grado	Durata 5 anni	Diploma di istruzione tecnica INDIRIZZO ATTINENTE ALLE ATTIVITA' TECNICO-OPERATIVE DEL C.N.VV.F. Diploma di istruzione professionale INDIRIZZO ATTINENTE ALLE ATTIVITA' TECNICO-OPERATIVE DEL C.N.VV.F.	10

I punteggi sopra indicati nei gruppi A e B non sono cumulabili tra loro nell'ambito del medesimo gruppo. Quelli del gruppo A, inoltre, non sono cumulabili con quelli del gruppo B. E' possibile, quindi, ottenere dai "Titoli di studio" non più di punti 10/100.

Nell'allegato B della medesima bozza si precisano i titoli di studio attinenti agli indirizzi sopraccitati. Di seguito riportiamo la tabella dei percorsi di studio quinquennali che codesto Dipartimento ha ritenuto utili al punteggio per la graduatoria di assunzione:

PERCORSI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO (quinquennali)			
Diploma di istruzione Tecnica	Percorsi quinquennali degli istituti tecnici	Meccanica, mecatronica ed energia	Attinente
		Trasporti e logistica	Attinente
		Elettronica ed elettrotecnica	Attinente
		Informatica e telecomunicazioni	Attinente
		Chimica, materiali e biotecnologie	Attinente
		Costruzioni, ambiente e territorio	Attinente
Diploma di istruzione Professionale	Percorsi quinquennali degli istituti professionali	Produzioni artigianali e industriali	Attinente
		Manutenzione e assistenza tecnica	Attinente

Appare assurda l'esclusione di una qualsiasi valutazione (pur con punteggi differenti) relativa agli altri diplomi di istruzione secondaria di secondo grado, anche e soprattutto per i diplomi di **liceo scientifico ad indirizzo tradizionale o scienze applicate** (che prevedono una preparazione scientifica e tecnica non indifferente), alle **lauree triennali** e a quelle **magistrali**.

Ma oltre che assurdo appare incoerente il non aver previsto di valutare quei titoli di studio che già oggi codesto Dipartimento ritiene utili alla formazione delle graduatorie per i concorsi di promozione interna nei ruoli in uniforme del CNVVF, proprio provenendo dalla qualifica oggetto del concorso.

Non si riesce infatti a comprendere come si possa pensare di NON valutare in sede di assunzione quei titoli di studio che già oggi vengono invece richiesti e valutati ai fini delle promozioni interne di carriera. Vedasi nella tabella seguente titoli già oggi richiesti nei bandi di concorso interno alle qualifiche di **Capo Reparto e Capo Squadra**:

<u>Titoli di studio</u>	
1) Diploma di qualifica, rilasciato da Istituto d'istruzione secondaria superiore	punti 0,50
2) Diploma di istruzione secondaria di secondo grado	punti 1
3) Laurea attinente alla qualifica messa a concorso	punti 2
4) Laurea magistrale attinente alla qualifica messa a concorso	punti 2,50
5) Diploma di specializzazione, conseguito al termine di corsi di specializzazione istituiti dalle Università, attinente alla qualifica messa a concorso	punti 3
I punteggi dei titoli di studio non sono fra loro cumulabili ma si considera esclusivamente il titolo che dà luogo al punteggio più elevato.	
I punteggi sono ridotti della metà nel caso di titoli non coerenti con l'attività professionale della qualifica a concorso.	

Stesse considerazioni per i titoli di studio già richiesti e valutati da codesto Dipartimento nel bando di cui al D.M. n. 578 del 21.11.2013. relativo al concorso straordinario a 334 posti di **Ispettore antincendi** del Corpo Nazionale dei Vigili del fuoco, che sono i seguenti:

a) <u>TITOLI DI STUDIO</u>	
1) diploma di istruzione secondaria di secondo grado in aggiunta a quello richiesto per l'ammissione al concorso, e comunque ricompreso tra i titoli di studio di cui al decreto del Ministro dell'interno dell'8 febbraio 2006	punti 0,5
2) laurea attinente alle funzioni del ruolo	punti 1

3) laurea magistrale attinente alle funzioni del ruolo	punti 1,5
4) diploma di specializzazione attinente alle funzioni del ruolo, conseguito al termine dei corsi di specializzazione istituiti dalle Università	punti 0,75
5) dottorato di ricerca attinente alle funzioni del ruolo	punti 1

I titoli di studio di cui ai punti 1), 2) e 3) non sono cumulabili e, conseguentemente, viene considerato il titolo che dà luogo al maggior punteggio, cui dovrà essere sommato il punteggio attribuito ai titoli di cui ai punti 4) e 5).

Il massimo punteggio conseguibile è pari a 3,25 punti.

I punteggi sono ridotti della metà nel caso di titoli di studio non attinenti alle funzioni del ruolo.

Come peraltro non si può sottacere che il D.M. (Interno) 8 febbraio 2006 n.21355, in attuazione dell'art. 22 del D.Lgs 217/05, già oggi prevede che i titoli di studio per l'accesso alla qualifica iniziale del ruolo degli **ispettori e sostituti direttori antincendi** (anche dall'interno) sono i seguenti: ***“Titoli di studio in uscita dai percorsi liceali di cui al decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226: liceo tecnologico ad indirizzo: meccanico - mecatronico; elettrico ed elettronico; informatico - grafico - comunicazione (con percorso informatico e comunicazione); chimico - materiali; costruzioni - ambiente e territorio; produzioni biologiche - biotecnologie ambientali; logistica e trasporti; liceo artistico ad indirizzo architettura, design, ambiente; liceo scientifico. Titoli di studio in uscita dai percorsi di istruzione secondaria superiore previsti dall'ordinamento previgente quali: diploma di geometra; diploma di perito industriale (ad eccezione di quelli con indirizzo in: arti fotografiche, arti grafiche, chimica conciaria, disegno dei tessuti, industria cartaria, industria ottica, industria tintoria, tecnologie alimentari, tessile); diploma di perito agrario; diploma di perito nautico; diploma di perito aeronautico; diploma di maturità scientifica”*** e titoli equipollenti.

Come peraltro per l'accesso al ruolo dei **direttivi antincendi** l'art. 41 del D.Lgs 217/05 prevede l'obbligo di ***“laurea magistrale in ingegneria o architettura, fatta salva l'eventuale diversa denominazione in sede di applicazione del regolamento concernente l'autonomia didattica degli atenei adottato con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 22 ottobre 2004, n. 270, in attuazione dell'articolo 17, comma 95, della legge 15 maggio 1997, n.127”***.

Inoltre non si comprende per quale motivazione vengono esclusi da una qualsiasi valutazione tutti quei titoli di studio che potrebbero essere utili anche alle attività specialistiche e alle specialità del Corpo , quali, a titolo di esempio non esaustivo, gli altri titoli di studio ad indirizzo nautico, aeronautico, telecomunicazioni, informatica, giurisprudenza ecc, ecc..

Quindi alla luce delle suesposte considerazioni il CONAPO chiede che i titoli di studio utili al punteggio della graduatoria **non** siano limitati solo a quelli previsti nella bozza del dipartimento, ma siano **resi coerenti anche con quelli richiesti per i percorsi di carriera interna**, pur con una maggiore valutazione per i titoli di studio attinenti le funzioni istituzionali dei vigili del fuoco che, lo ricordiamo, sono ai sensi del D.Lgs 139/06 sono “soccorso pubblico, prevenzione ed estinzione degli incendi, difesa civile, protezione civile, concorso nella lotta attiva agli incendi boschivi, nonché' lo svolgimento delle altre attività assegnate al Corpo nazionale dalle leggi e dai regolamenti, ivi comprese le funzioni di Pubblica Sicurezza, Polizia Giudiziaria, Polizia Amministrativa”, tutte funzioni di preminente interesse pubblico che, oggi più di ieri, devono essere esercitate al passo con i tempi moderni e quindi non più come **“mera manovalanza”** !

Per quanto sopra il Conapo chiede che vengano apportare le opportune modifiche al testo presentato, riservandoci ulteriori osservazioni in sede di riunione.

Distinti saluti.

Il Segretario Generale
CONAPO Sindacato Autonomo VVF
I.A. Antonio Brizzi
(firma digitale)

